

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Volevo anche ritirarmi nel proporre un'interrogazione, ma a questo punto non mi ritiro. Se vogliamo giocare, caro Consigliere Gaffeo, sui nomi e parentele, mi preparo già per un'interrogazione del giorno 19 in cui farò l'elenco di quanti parenti ci sono, a cominciare da questo Ente Pubblico, quanti parenti possono essere vicini o assoggettati ad ex o attuali amministratori pubblici. Quindi chiudiamo qua la parentesi, ma mi preparo per la prossima volta, e sapete che sono molto preciso su queste cose, ma vorrei evitarle.

Un'altra cosa. Io non voglio risposte subito, ma è necessario chiedere agli Assessori attuali, perché sono cose che stanno coinvolgendo loro ma che riguarda il passato. Vorrei fare un elenco di alcune strade e quindi mi rivolgo alla viabilità soprattutto: Via Don Minzoni, Via Pascoli, Via Grimani, dove abbiamo delle ciclabili non certo inventate, progettate e non ideate da noi, dove dire che sono inopportune e irresponsabili è cosa da poco dire questo; ma soprattutto abbiamo delle strade che non hanno creato sicurezza, ma io direi che stanno creando molti più problemi di quelli che c'erano prima.

Io vi invito non solo a circolare in bicicletta su queste strade ma, visto che il centro storico non è un'isola pedonale, si può anche circolare con le autovetture. Vi invito a percorrere Via Don Minzoni oggi così com'è, se non c'è l'attuale rischio di prendere e provocare incidenti con qualche bicicletta che arriva nello stesso senso di percorrenza, vi invito a fare con un bambino di 6, 7, 8 anni, magari che è anche alle prime armi con la bicicletta, vi invito a fare la ciclabile di Via Pascoli, che non è in mezzo alla strada, non è a quota zero con la strada, siamo a quota più 20 centimetri rispetto alla strada e in fregio al parcheggio delle macchine.

Andiamo avanti. Non tocchiamo poi Via Grimani che lasciamo perdere. Io credo che non solo c'è la responsabilità di chi ha progettato, che magari riteneva che queste fossero delle ciclabili opportune e di messa in sicurezza, ma mi chiedo, e questo vorrei saperlo: il RUP, quindi il responsabile unico che ovviamente viene nominato dall'Amministrazione Comunale, e la responsabile o il responsabile del suolo, hanno avallato e in che maniera questi progetti? Se sono andati a controllare anche durante i lavori, se era il caso di fermarsi, di rivedere o di continuare.

Mi fermo perché poi Viale Verona o Via Gattinara è stata ripresa mi sembra, adesso non ricordo più da quale Consigliere comunale che ha posto la questione. Anche in questo caso, Assessore Rizzato, abbiamo dovuto fermare i lavori - eravamo appena arrivati - abbiamo dovuto fermare i lavori perché ci si è accorti che, dopo aver rotto marciapiedi, strade, e quindi avere ridotto veramente lì sì che vorrei capire dov'è la messa in sicurezza di quella strada, ci siamo accorti che un privato, proprietario di quell'area, probabile proprietario di quell'area, ci ha fermato completamente i lavori. Mi chiedo se rispetto ai progetti che vengono fatti, dopo vengono avallati e verificati anche dagli uffici. Questo lo vorrei sapere, non subito, non ha importanza.

Poi un'altra cosa, chiedo all'Assessore Rizzato se può, se non c'è già ma non mi sembra, se può istituire un ufficio, basta una persona, che vada a verificare quelle che sono le norme per quanto riguarda la stesura dell'asfalto e come facevamo, mi ricordo, io lavoravo all'impresa Rizzi una volta, ogni tanto arrivava l'ometto dell'ANAS a controllare la percentuale di cemento e altri componenti all'interno del calcestruzzo. Noi non sappiamo qui, perché non è mai stato provato e verificato, se c'è un verbale di controllo dei 5 centimetri di asfalto del manto, del cosiddetto tappetino finale, e se questo viene o dovrà essere oggetto di controllo dell'ufficio suolo.